

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 25 ottobre 2023

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2023, n. **10514**.

**PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027
Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione
concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di soste-
gno. Annualità 2023.**

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2023, n. **10514**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027 Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale stru-

mento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso, con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria; è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Considerato che con DGR n. 1393 del 28/12/2022 la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere tra l'altro sull'intervento SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura del CSR - Annualità 2023 dando mandato al Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari della Giunta regionale ad emanare avvisi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2023;

Dato atto che con delibera di Giunta n. 820 del 2 agosto 2023 è stato adottato il nuovo testo coordinato dei "Criteri di selezione degli Interventi del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR).";

Vista la determinazione dirigenziale n. 12121 del 21 novembre 2022 con cui è stato emanato l'avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno per la SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Annualità 2023;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5126 del 12 maggio 2023 con cui si modifica la determinazione dirigenziale n. 12121 del 21 novembre 2022 per chiarimenti ministeriali intervenuti successivamente all'emanazione dell'avviso;

Vista la determinazione dirigenziale n. 6361 del 13 giugno 2023 con cui è stato sospeso l'avviso per la SRA18-ACA18 Interventi per l'apicoltura - per ulteriori chiarimenti e modifiche presentate dal Ministero alla Commissione che implicano adeguamenti nella procedura di presentazione delle domande;

Ritenuto necessario definire le nuove procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento a valere sull'intervento SRA 18- ACA18 per l'annualità 2023 nel contesto letterale riportato nell'allegato A al presente provvedimento, adeguate alle modifiche presentate dal Ministero alla Commissione;

Ritenuto di riaprire dal 7 al 27 novembre 2023 i termini per la presentazione delle domande di sostegno con la nuova procedura informatizzata disponibile su portale SIAN;

Ricordato che l'apertura del nuovo avviso avviene sotto condizione in assenza di:

— norme attuative del Reg UE 2115/2021 in merito alla definizione delle linee guida per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dagli interventi oggetto del presente atto che saranno pertanto implementate successivamente;

Considerato che le domande già formulate (rilasciate) a valere sull'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 12121 del 21 novembre 2022 sono state compilate nell'applicativo SIAN disponibile prima della sospensione dei termini, non adeguato alle modifiche proposte successivamente dal Ministero alla Commissione;

Ritenuto che le stesse domande debbano essere inserite nel nuovo applicativo messo a disposizione di AGEA, coerente con le modifiche proposte dal Ministero;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per quanto in premessa argomentato, l'allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, concernente la modifica dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - annualità 2023 di cui alla D.D. n. 12121/2022 a valere sull'intervento SRA018 ACA 18 - Impegni per l'apicoltura;

2. di stabilire che le disposizioni dell'allegato "A" di cui al punto 1, costituiscono l'avviso pubblico adeguato alle modifiche presentate dal Ministero alla Commissione successivamente alla pubblicazione del bando;

3. di stabilire la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno dal 7 al 27 novembre 2023;

4. che le domande già formulate (rilasciate) con il precedente applicativo vadano di nuovo presentate con il nuovo applicativo disponibile sul portale SIAN dal 7 al 27 novembre 2023;

5. di ricordare che l'avviso pubblico di cui al presente atto viene emanato "sotto condizione" in assenza delle norme attuative del Reg UE 2115/2021 in merito alla definizione delle linee guida per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dagli interventi oggetto del presente atto che saranno pertanto implementate successivamente;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 ottobre 2023

Il dirigente

GIOVANNA SALTALAMACCHIA

Allegato “A”

**COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE PER L’UMBRIA
2023 – 2027.**

SRA-ACA18 - IMPEGNI PER L’APICOLTURA

AZIONI:

“SRA-ACA 18.1 – APICOLTURA STANZIALE”

E

“SRA-ACA 18.2 – APICOLTURA NOMADE”.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
SOSTEGNO/PAGAMENTO. ANNUALITÀ 2023.**

INDICE

Articolo 1 (Finalità e descrizione generale dell'intervento).....	3
SEZIONE I PARTE GENERALE	3
Articolo 2 (Definizioni)	3
1. Azienda	3
2. Apicoltore	3
3. Bando dematerializzato su portale SIAN	4
4. Condizionalità.....	4
5. Domanda di sostegno.....	4
6. Domanda di pagamento	4
7. Fascicolo aziendale	4
8. Fascicolo di domanda.....	5
9. Soggetti autorizzati	5
10. Aree di intervento	5
Articolo 3 (Beneficiari e criteri generali di ammissibilità)	6
1. Beneficiari.....	6
2. Criteri generali di ammissibilità	6
2.1 criteri di ammissibilità della domanda di sostegno.....	6
2.2. Perdita dei criteri di ammissibilità.....	7
Articolo 4 (Impegni, dichiarazioni, obblighi, varianti e collegamento con altri interventi)....	7
1. Obblighi di condizionalità	7
2. Dichiarazioni in domanda	7
3. Impegni delle azioni SRA-ACA18.1 e SRA-ACA18.2 e altri obblighi	8
4. Decorrenza e durata degli impegni	8
5. Varianti durante il periodo di impegno.....	9
5.1 Varianti di impegno	9
5.2 Variante per cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione degli alveari totale ...	9
5.3 Cause di forza maggiore.....	10
6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione Regolamento (UE) 2021/2115 Sezione III Settore Apicoltura – ex OCM)	10
7. Clausola di revisione	10
Articolo 5 (Modalità e termini di presentazione delle domande).....	11
1. Presentazione delle domande di sostegno	11
2. Istruttoria delle domande di sostegno	11
3. Presentazione delle domande di pagamento	11

4. Istruttoria delle domande di pagamento e liquidazione del sostegno	12
5. Regolarizzazione delle domande di sostegno.....	12
Articolo 6 (Principi e criteri di selezione delle domande).....	12
Articolo 7 (Ambito territoriale di intervento)	13
Articolo 8 (Dotazione finanziaria).....	13
Articolo 9 (Intensità dell'aiuto)	13
SEZIONE II DISPOSIZIONI FINALI	14
Articolo 10 (Disposizioni)	14
Articolo 11 (Informativa sul trattamento dei dati personali).....	14
Articolo 12 (Comunicazioni)	15
Articolo 13 (Chiarimenti e informazioni -FAQ-)	16

Articolo 1 **(Finalità e descrizione generale dell'intervento)**

L'intervento "Impegni per l'apicoltura" prevede un pagamento annuale per alveare a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in forma stanziale e nomade in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico contrastando il declino degli impollinatori e supportando pratiche volte alla tutela della biodiversità.

Con un sostegno economico a copertura dei maggiori costi e minori guadagni si persegue l'obiettivo di incrementare il numero di apiari presenti nelle aree di seguito individuate, migliorare l'attività di impollinazione, sostenere l'allevamento degli apiari già presenti in tali aree, garantire l'azione delle api per periodi più lunghi anche per fioriture di minore interesse mellifero.

L'intervento, inserito nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari favorendone la tutela della biodiversità naturale.

L'intervento si articola in due azioni tra loro alternative:

- **SRA-ACA18.1 Azione "Apicoltura stanziale"**
- **SRA-ACA18.2 Azione "Apicoltura nomade"**

Gli apicoltori potranno presentare domanda esclusivamente per una delle due azioni.

Il presente avviso pubblico è attivato "sotto condizione" in assenza di linee guida per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dall'intervento.

Sezione I **PARTE GENERALE**

Articolo 2 **(Definizioni)**

1. Azienda

L'insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore, situate nel territorio di uno Stato membro. Ai fini del presente avviso sono eleggibili agli aiuti soltanto le superfici ricadenti nel territorio regionale.

2. Apicoltore

Ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile è apicoltore chiunque detiene e conduce alveari svolgendo attività agricola di tipo zootecnico, anche se non correlata necessariamente alla gestione dei terreni.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 24 dicembre 2004 n. 313 si intende per:

- a) arnia: il contenitore per api;
- b) alveare: l'arnia contenente una famiglia di api;
- c) apiario: un insieme unitario di alveari;
- d) postazione: il sito di un apiario;
- e) nomadismo: la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.

3. Bando dematerializzato su portale SIAN

Avviso pubblico che prevede la compilazione delle domande di sostegno e pagamento tramite il portale SIAN e il contestuale caricamento della documentazione prevista dal bando, in formato elettronico (zip/rar/7-p), utilizzando le funzionalità disponibili nel portale stesso; i documenti, quindi, devono essere caricati on line nella sezione *Documentazione allegata* senza alcun invio alla Regione Umbria a mezzo PEC.

4. Condizionalità

Ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del Reg. UE 2021/2115, il CSR per l'Umbria adotta le regole di condizionalità "rafforzata" previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027. Tali regole si applicano quali requisiti obbligatori di riferimento per la determinazione del calcolo degli aiuti delle pertinenti misure a superficie e a capo. In ogni caso si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche ed integrazioni al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale. L'autorità competente per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità è l'Organismo Pagatore AGEA che dispone in merito alle eventuali sanzioni derivanti dall'inosservanza delle regole di condizionalità. Per la definizione delle regole di condizionalità, per la metodologia dei controlli e per il sistema delle sanzioni si fa rinvio a quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027.

5. Domanda di sostegno

Domanda di concessione che rappresenta la domanda di finanziamento da parte del beneficiario e che deve essere presentata nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 5, utilizzando le procedure informatizzate disponibili nel portale SIAN.

6. Domanda di pagamento

Domanda presentata da un beneficiario che ha ricevuto il nulla osta di concessione degli aiuti per ottenere il pagamento/liquidazione dell'aiuto concesso e che deve essere presentata ogni anno per ognuna delle cinque annualità di impegno.

7. Fascicolo aziendale

Contenitore cartaceo ed elettronico, istituito ai sensi del DPR 1° dicembre 1999 n. 503, contenente tutte le informazioni, dichiarate, controllate, verificate, di ciascun soggetto, pubblico o privato, esercente una delle attività, necessarie per accedere agli aiuti previsti dall'intervento.

Ogni richiedente l'aiuto, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ha l'obbligo di costituire e/o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA.

Il fascicolo aziendale è unico e deve essere validato successivamente ad ogni sua integrazione o modificazione. L'aggiornamento può essere effettuato in ogni momento, indipendentemente dall'attivazione di qualsiasi procedimento.

I titolari di ciascun fascicolo sono tenuti, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ad eseguire una verifica delle informazioni riportate nel fascicolo rispetto alla reale situazione aziendale, ponendo particolare attenzione alla verifica della corrispondenza con la documentazione che nello stesso deve essere conservata, come previsto dal manuale di tenuta del fascicolo predisposto da AGEA. In caso di non corrispondenza o necessità di integrazione, il titolare è tenuto ad effettuarne l'aggiornamento sempre antecedentemente alla presentazione della domanda prevista dal presente avviso.

8. Fascicolo di domanda

È costituito da tutta la documentazione a supporto della domanda non contenuta nel fascicolo aziendale. L'amministrazione può, in qualsiasi fase del procedimento, richiedere la visione degli originali al fine di controllare la loro corrispondenza con i documenti caricati in fase di compilazione delle domande.

9. Soggetti autorizzati

Sono definiti soggetti autorizzati le persone fisiche o giuridiche cui la Regione, a norma della DGR n. 1583 del 28/12/2017, rende disponibile la funzionalità on-line, mediante il portale SIAN, per la compilazione delle domande a valere sulle misure del PSP a fronte di delega da parte del singolo beneficiario.

10. Aree di intervento

Le azioni del presente intervento sono attivate in aree del territorio regionale che risultano di particolare interesse per la biodiversità agraria in quanto aree tradizionali di diffusione di numerose risorse genetiche vegetali ad elevato rischio di erosione genetica.

Nella tabella seguente sono riportate, per le singole risorse vegetali a rischio di estinzione, le aree delimitate per ambito territoriale amministrativo (COMUNI) e i relativi periodi di fioritura.

AREE DI INTERESSE APISTICO PER LA BIODIVERSITA' E RELATIVO PERIODO DI FIORITURA		
Area Tradizionale di diffusione (COMUNI)	Risorsa Vegetale con grado di rischio alto o elevato	Periodo di fioritura
Todi	Susino Agostana Tardiva	Aprile
Guardea	Mela Coccianese	Aprile
Gubbio	Mela Conventina	Aprile
Foligno e Spoleto	Mela a Sonagli	Aprile
Guardea	Mela Oleosa	Aprile
Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera	Mela Panaia di Norcia	Aprile
Città di Castello, Foligno, Cascia	Mela Ruzza	Aprile
Gubbio e Città di castello	Mela San Giovanni	Aprile
Norcia e Spoleto	Mela Spoletina	Aprile
Ferentillo, Amelia, Narni, Otricoli, Calvi dell'Umbria, Sangemini, Terni	Merangolo di Ferentillo accessione "Frantoio la Drupa"	Aprile-Maggio
Massa Martana, Montecastrilli, Avigliano Umbro	Pera Marzaiola	Aprile
Orvieto, Monteleone di Orvieto, Allerona, Ficulle, Castel Giorgio,	Pera Monteleone	Aprile

Montecchio, Baschi, Guardea, Alviano, Amelia, Montecastrilli e Todi		
Marsciano	Pesca Marscianese	Marzo-Aprile
Amelia	Susina Amarascia Gialla (accessione di Amelia)	Marzo-Aprile
Calvi, Narni, Terni, Amelia	Susina Cosciamonaca gialla	Marzo
Amelia	Susina Verdacchia	Marzo
Marsciano, Deruta, Collazzone, Frattatodina, Todi	Cardo Gobbo della Media Valle del Tevere	Giugno-Agosto
Monte Santa Maria Tiberina e-Città di Castello	Fagiolo di Marzana	Maggio-Luglio
Ferentillo	Fagiolo Morone di Macenano	Maggio- Luglio
Todi	Fagiolo di Camerata di Todi	Maggio-Luglio
Foligno	Fagiolo giallo di Cave	Maggio-Luglio
Arrone e Polino	Fagiolo di Rosciano	Maggio-Luglio
Foligno	Fagiolo verdino di Cave	Maggio-Luglio

Articolo 3 (Beneficiari e criteri generali di ammissibilità)

1. Beneficiari

Possono accedere ai benefici dell'intervento SRA-ACA18:

- a) Apicoltori singoli e associati come definiti all'art. 2.2 del presente bando
- b) Enti pubblici gestori di aziende agricole che svolgono l'attività di apicoltura nelle aree individuate all'articolo 2.10.

2. Criteri generali di ammissibilità

I beneficiari di cui al comma precedente, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, devono possedere dalla data di inizio impegni (1° gennaio 2023) e per tutto il periodo vincolativo (31 dicembre 2027), i sottostanti requisiti generali di ammissibilità oltre ai requisiti specifici richiesti dalla partecipazione alle singole azioni SRA-ACA18.1 e SRA-ACA18.2.

2.1 criteri di ammissibilità della domanda di sostegno

Si riportano di seguito i requisiti per l'accesso al sostegno dell'intervento SRA-ACA18.

- a) i soggetti richiedenti l'aiuto devono essere iscritti nella Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale alla data del 31/12 dell'anno precedente la domanda di sostegno con codice aziendale regionale (PG o TR);
- b) adempiere a tutti gli obblighi di censimento annuale del patrimonio apistico posseduto nei termini previsti dalla normativa vigente per tutto il periodo di impegno di 5 anni;
- c) aderire con un numero minimo di alveari pari a 15;
- d) praticare l'attività apistica nelle aree individuate al punto 2.10;
- e) non superare il numero massimo di 50 alveari per postazione a sostegno (apiario), rispettando una distanza minima di 2,2 km tra gli apiari della medesima azienda con lo stesso codice allevamento;
- f) per le domande presentate da società di capitali o cooperative:
 - essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
 - la società titolare della domanda di sostegno deve essere vigente alla data di sottoscrizione

della stessa;

g) Per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:

- essere legittimato dai competenti organi dell'Ente a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati.

I requisiti che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo dell'impegno (5 anni), pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in via di definizione.

2.2. Perdita dei criteri di ammissibilità

La perdita anche di uno solo dei criteri di ammissibilità generale e /o specifici nel corso dell'impegno quinquennale determina la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi già erogati.

Articolo 4

(Impegni, dichiarazioni, obblighi, varianti e collegamento con altri interventi)

1. Obblighi di condizionalità

L'intervento SRA-ACA18 prevede che il beneficiario sia soggetto al rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12 Reg UE 2021/2015) e Condizionalità sociale (art. 14 Reg UE 2021/2015).

2. Dichiarazioni in domanda

Il richiedente, al fine dell'ottenimento dell'aiuto previsto dall'intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio delle seguenti dichiarazioni sostitutive di carattere generale da parte del richiedente e precisamente:

- di essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2115/2021 e 2116/2021 recanti disposizioni circa le regole di condizionalità rafforzata previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 fatte salve le successive disposizioni emanate a livello nazionale e regionale;
- di essere consapevole che la corresponsione dell'aiuto è soggetta all'applicazione delle norme comunitarie, nazionale/regionali in materia di riduzioni ed esclusioni derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni assunti in domanda;
- di essere a conoscenza che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del CPR e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea;
- di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato membro e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti conseguente all'obbligo di apportare al PSP 2023/2027 e/o al CSR regionale modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;

per le domande presentate da società di capitali o cooperative:

- di essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- che a seguito della verifica degli atti camerali la società titolare della domanda di sostegno è vigente alla data di sottoscrizione della stessa;

per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:

- di essere legittimato dai competenti organi dell'Ente a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati.

3. Impegni delle azioni SRA-ACA18.1 e SRA-ACA18.2 e altri obblighi

Il richiedente, per l'ottenimento dell'aiuto previsto per le singole azioni SRA18.1 e SRA18.2, è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:

- Impegno 01 Praticare l'attività apistica nelle aree individuate e descritte all'articolo 2.10;
- Impegno 02 Non superare il numero massimo di 50 alveari per postazione a sostegno (apiario), rispettando una distanza minima di 2,2 km tra gli apiari della medesima azienda con lo stesso codice allevamento;
- Impegno 03 Tenere ed aggiornare il registro dei trattamenti previsto dalla normativa vigente nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario;
- Impegno 04 Redigere ed aggiornare annualmente una relazione tecnica (Allegati 1 e 2 di cui all'articolo 5 punti 1 e 3 del presente avviso), riportante le aree, le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione, e per il nomadismo il numero di alveari che si intende posizionare (In domanda di sostegno) e posizionati (in domanda pagamento) e periodo di permanenza;
- Impegno 05 - Azione SRA-ACA 18.1 Apicoltura stanziale - Mantenere il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno e per tutto il periodo di impegno di 5 anni;
- Impegno 06 Azione SRA-ACA 18.2 Apicoltura nomade - Mantenere il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un minimo di 60 giorni/anno e per tutto il periodo di impegno di 5 anni nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nella tabella di cui al punto 2.10;
- Impegno 07 Azione SRA-ACA 18.2 Apicoltura nomade - ogni postazione scelta dal beneficiario deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario.

Qualora il beneficiario non ottemperi agli obblighi e/o receda dagli impegni assunti è soggetto alle sanzioni (riduzioni/esclusioni) che saranno in seguito definite con specifici provvedimenti nazionali e regionali in attuazione dei regolamenti attuativi del Reg. (UE) 2115/2021 ancora in corso di definizione. Si fa espressa riserva di modifica del presente Avviso pubblico, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

4. Decorrenza e durata degli impegni

Gli impegni decorrono a far data dal **1° gennaio 2023** e devono essere rispettati per cinque anni (fino al 31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Pertanto il beneficiario con l'adesione al presente avviso pubblico e la sottoscrizione della domanda è consapevole che ai fini della corresponsione del premio, deve sottostare, a decorrere dal 1° gennaio

2023 e sino alla conclusione del quinquennio, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione dell'intervento.

5. Varianti durante il periodo di impegno

Durante il periodo di impegno possono avvenire cambiamenti rispetto alla domanda iniziale che riguardano il soggetto beneficiario (varianti per cambio beneficiario) come anche il numero di alveari oggetto di impegno che in diminuzione comportino variazione di "range" di premio (varianti di impegno).

5.1 Varianti di impegno

Ai fini del presente bando durante il periodo d'impegno è possibile ridurre il numero degli alveari (non al di sotto di 15); tali riduzioni potranno portare ad eventuali sanzioni che verranno definite con successivo atto.

La diminuzione del numero di alveari ad impegno che comporti variazione di "range" deve essere comunicata attraverso il portale SIAN con una variante inserita entro il 10 marzo dell'anno successivo a quello di impegno a cui è riferita.

L'aumento del numero di alveari a premio durante il periodo d'impegno non è possibile. Tramite la domanda di pagamento annuale, il richiedente non potrà eccedere il numero di alveari richiesti in domanda di sostegno.

5.2 Variante per cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione degli alveari totale

Per «cessione di alveari» si intende la transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario i cui alveari sono ceduti ad altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario a cui sono ceduti gli alveari.

Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno il beneficiario cede totalmente gli alveari oggetto di impegno ad altro soggetto, quest'ultimo può subentrare per il restante periodo a condizione che venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico del subentrante, ovvero rilasciata da quest'ultimo specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il subentrante, dopo aver costituito il fascicolo aziendale ed entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, presenta domanda di variante nel portale SIAN, pena la decadenza della domanda di sostegno, ed ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di:

- conduzione degli alveari senza soluzione di continuità;
- requisiti di ammissibilità, alla data di subentro, previsti nella domanda di sostegno.

Il cedente e il subentrante sono tenuti al rispetto delle disposizioni che a tale riguardo potranno essere definite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Nel corso del periodo di impegno potrà essere presentata una sola domanda di variante per cambio beneficiario.

Nel caso di cambio beneficiario conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il termine per adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale e presentazione della domanda di variante è di 120 giorni.

5.3 Cause di forza maggiore

Il beneficiario è esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, in analogia a quanto definito all'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 e specificatamente:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatìa o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati al Servizio "Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari" entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui gli stessi o i loro rappresentanti sono in grado di provvedervi, a pena dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.

6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione Regolamento (UE) 2021/2115 Sezione III Settore Apicoltura – ex OCM)

E' prevista la cumulabilità con gli ecoschemi (PSN 2023-2027), nelle forme e modalità definite dal MASAF.

Nel caso di sovrapposizione di impegni tra ecoschema e SRA, la demarcazione è a carico della SRA. Il rischio di sovra compensazione è annullato attraverso la riduzione del premio ascrivibile alla SRA in sovrapposizione.

Al fine di migliorare la performance ambientale derivante dall'intervento è consentito rafforzare gli impegni con altri interventi agro-climatico-ambientali nell'ambito degli interventi SRH 03 e SRH 01 promuovendo attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.

La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza" ai sensi dell'art. 42 del Reg 2021/2115 (ex OCM) lettera b) Settore Apicoltura, è assicurata consentendo l'adesione alla SRA18, Azione 2, solo se il soggetto richiedente non beneficia dell'azione B4 per l'acquisizione di servizi di trasporto.

7. Clausola di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" nel settore agricolo e forestale, al fine di garantire l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 dell'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Articolo 5 **(Modalità e termini di presentazione delle domande)**

1. Presentazione delle domande di sostegno

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti dovranno essere compilate e rilasciate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) **dal 7 al 27 novembre 2023**. I documenti, quindi, devono essere caricati on line nella sezione *Documentazione allegata* senza alcun invio alla Regione Umbria a mezzo PEC. Tale sezione prevede due tipologie di documento propedeutiche al rilascio della domanda:

- “*documento di identità*” del sottoscrittore in corso di validità;
- “*altra documentazione utile al perfezionamento della pratica*” in cui deve essere inserito un unico file compresso (zip/rar/7-p) comprendente:
 1. allegato 1 *Domanda sostegno - Dati e dichiarazioni del richiedente*, compilato in tutte le sue parti;
 2. autorizzazione a presentare domanda nel caso di società ed enti.

In corrispondenza della prima tipologia andrà inserito un documento valido del rappresentante legale della ditta mentre, nella seconda tipologia, andrà inserita tutta la restante documentazione in formato elettronico (zip/rar/7-p) prevista per ciascuna domanda.

La trasmissione (il rilascio) della domanda sul sistema SIAN è subordinata alla sottoscrizione digitale della stessa sia da parte del beneficiario mediante firma digitale con codice OTP (One Time password) rilasciata da AGEA, sia del soggetto (CAA o libero professionista abilitato e incaricato della compilazione tramite PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato ad operare sul SIAN).

Nella domanda di sostegno dovrà essere indicato il range degli alveari ad impegno e l'importo di premio corrispondente per tutto il quinquennio (Allegato 3 – Premi quinquennali).

2. Istruttoria delle domande di sostegno

L'esame istruttorio si articolerà in due fasi:

- fase di ricevibilità: accertamento della completezza e conformità formale della documentazione presentata. Le domande pervenute prive anche di uno solo dei documenti richiesti saranno dichiarate irricevibili. Nel caso in cui la fase si concluda con esito negativo (irricevibilità) si provvederà a darne comunicazione all'interessato;
- fase di ammissibilità: verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, formazione e approvazione degli elenchi degli aventi diritto al sostegno e dell'eventuale declaratoria di inammissibilità entro il 21 marzo 2024;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Umbria e sul canale bandi del sito istituzionale degli atti di approvazione degli elenchi di cui al punto precedente.

3. Presentazione delle domande di pagamento

Ricevuta la concessione di ammissibilità della domanda di sostegno con indicato l'importo del contributo concesso, il beneficiario può presentare la domanda di pagamento sul sistema SIAN in modalità “dematerializzata”, secondo le procedure previste dal sistema stesso.

Le prime quattro annualità prevederanno la presentazione di domande identificate nel portale come SAL (in ordine SAL1, SAL2, SAL3; SAL4); la quinta annualità chiuderà il periodo di impegno con una domanda definita di SALDO. In ognuna delle richieste di pagamento dovrà essere indicato

l'importo di premio annuale corrispondente al numero di alveari ad impegno, come specificato all'articolo 9 del presente avviso.

Ciascuna domanda di pagamento dovrà essere presentata nel SIAN **entro il 20 aprile** dell'anno successivo al periodo di impegno e per la prima annualità dovrà essere rilasciata non oltre il 20 aprile 2024.

I documenti necessari devono essere caricati on line nella sezione *Documentazione allegata* senza alcun invio alla Regione Umbria a mezzo PEC. Tale sezione prevede due tipologie di documenti propedeutiche al rilascio della domanda:

- "documento di identità" del sottoscrittore in corso di validità;
- "altra documentazione utile al perfezionamento della pratica" in cui deve essere inserito un unico file compresso (zip/rar/7-p) comprendente:
 1. allegato 2 "Domanda pagamento - Dati e dichiarazioni del richiedente", compilato in tutte le sue parti;
 2. copia registro trattamenti sanitari relativi all'annualità di impegno;
 3. comunicazione di movimentazione alveari all'ASL di competenza nel caso di apicoltura nomade.

4. Istruttoria delle domande di pagamento e liquidazione del sostegno

Le domande di pagamento presentate entro i termini stabiliti sono liquidate dall'organismo pagatore AGEA previa verifica da parte dell'ufficio istruttore regionale del rispetto dei requisiti/impegni.

5. Regolarizzazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno presentate incomplete o che necessitano di regolarizzazione potranno essere rettifiche esclusivamente presentando domanda di rettifica tramite portale SIAN entro il 28 febbraio di ciascun anno. Pertanto non è previsto alcun invio alla Regione a mezzo PEC di documentazione integrativa.

Articolo 6 (Principi e criteri di selezione delle domande)

I criteri di selezione sono stabiliti sulla base dei seguenti principi di selezione (come definiti nella scheda dell'intervento SRA-ACA18 del CSR per l'Umbria 2023-2027) e precisamente:

- localizzazione delle aree di pascolamento (max 10 punti);
- allevamento biologico (20 punti)

e così declinati:

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti
1. Localizzazione delle aree di pascolamento (MAX 10 punti)	Apiari ubicati in aree con rischio elevato di perdita dell'agro biodiversità	Prioritarizzazione in base alla localizzazione degli apiari in territori comunali con più risorse vegetali a rischio (vedi Criterio C06 Ammissibilità)	per interventi in Comuni che ricomprendono nel loro territorio (*): più di 2 risorse vegetali a rischio: 10 punti 2 risorse vegetali a rischio: 7 punti 1 risorse vegetali a rischio: 4 punti
2. Produzione biologica (20 punti)	Apiari certificati biologici	Apiari con certificazione biologica	20

(*) *punteggio massimo attribuibile: 10 punti, anche in caso di apicoltori la cui attività si svolge in più di un Comune con risorse vegetali a rischio*

In caso di parità di punteggio, può essere data priorità ai beneficiari in possesso di ulteriori requisiti:

- Alveari ricadenti in aree naturali con vincoli significativi (ANC), aree montane e/o aree Natura 2000
- Età del richiedente

Soltanto in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione al maggior vantaggio ambientale atteso.

Articolo 7 (Ambito territoriale di intervento)

L'intervento SRA-ACA18 è attivato nelle aree di intervento individuate al punto 2.10.

Articolo 8 (Dotazione finanziaria)

Nelle more della definitiva approvazione del PSP 2023-2027 da parte della Commissione europea, le risorse destinate all'intervento SRA-ACA18 per tutto il periodo 2023-2027 ammontano ad € 100.000,00. Ai fini del presente avviso, la dotazione finanziaria per le domande di sostegno/pagamento, annualità 2023, a valere sull'intervento SRA-ACA18 ammonta ad € 100.000,00 come da DGR n. 1091/2022 e s.m.i.

Articolo 9 (Intensità dell'aiuto)

L'aiuto è corrisposto annualmente sulla base del numero di alveari oggetto di impegno e per i quali è stata definita l'ammissibilità. Considerando le economie di scala generate dall'adesione agli impegni, gli importi dei pagamenti sono diversificati per range di alveari ad impegno e per Azione, come segue:

Premi per range di alveari ad impegno			
Range alveari aziendali n°		Importo in euro per apicoltura stanziale	Importo in euro per apicoltura nomade
Da	A		

15	50	1.788,00	2.015,00
51	100	3.945,00	4.447,00
101	150	6.230,00	7.023,00
151	200	8.277,00	9.330,00
201	250	10.102,00	11.388,00
Oltre 250		11.725,00	13.218,00

Sezione II **DISPOSIZIONI FINALI**

Articolo 10 **(Disposizioni)**

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione o dal Dirigente del Servizio "Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari", senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

Articolo 11 **(Informativa sul trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" ed ai sensi del D.lgs 196/2003 coordinato con il D.Lgs 101/2018 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

1) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679): Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia;

Email: infogiunta@regione.umbria.it;

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it;

Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art.13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679): Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3) Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1,lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento: La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche . Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico;

- esecuzione di un obbligo legale.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: adempimento degli obblighi di attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del PSR 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 ed in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

4) Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679): Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR);

5) Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679): Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

6) Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679): All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Agricoltura sostenibile e Servizi fitosanitari. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7) Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679): I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

8) Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679): Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

Articolo 12 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni tra Regione Umbria e beneficiari si intendono validamente ed efficacemente effettuate solo se rese all'indirizzo PEC direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it e all'indirizzo PEC comunicato dagli apicoltori e presente nel fascicolo aziendale.

La PEC deve essere utilizzata esclusivamente nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze di cause di forza maggiore alle pubbliche amministrazioni;
- per comunicare la variante per cambio beneficiario;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

Fatta salva l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC che deve essere sempre attivo ed aggiornato, l'apicoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN;
- per i soggetti autorizzati dalla Regione Umbria ai sensi della DGR n. 1583 del 28/12/2017 (liberi professionisti) è consentito l'accesso alle informazioni relative ai procedimenti di competenza contattando la struttura regionale;

In ogni caso, le comunicazioni all'interessato non andate a buon fine, vengono rese disponibili al CAA mandatario con valore di notifica.

Articolo 13 (Chiarimenti e informazioni -FAQ-)

É possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo bbogini@regione.umbria.it. Le richieste devono essere formulate con specifico riferimento all'articolo del bando di cui si intende ricevere spiegazioni. Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo internet <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/SRA-ACA18>.

ALLEGATO 1 DOMANDA SOSTEGNO SRA 18-ACA 18**Interventi per l'apicoltura**

CUAA _____

Denominazione _____

Codice aziendale IT _____

Classificazione apiari ad impegno Stanziale Nomade Metodo apicoltura apiario ad impegno convenzionale biologica **Relazione tecnica**

Apiari ad impegno – Dati da BDN al 31.12.2022							
Numero progressivo apiario	Indirizzo apiario	Comune	Specie botaniche presenti (diverse da quelle di cui all'art.2.10) nel raggio di azione dell'apiario	Lat. (XX.XXXXX)	Long. (XX.XXXXX)	Numero alveari ad impegno	Periodo di permanenza (solo per apiari nomadi) * dal ___ al ___

N.B. Per apicoltura nomade, essendo già state effettuate le movimentazioni rispetto a quanto inserito in BDN al 31.12.2022, indicare l'effettiva dislocazione degli alveari ad impegno e periodo di permanenza in giorni.

* nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nella tabella di cui al punto 2.10

ALLEGATO 2 DOMANDA PAGAMENTO SRA 18-ACA 18**Interventi per l'apicoltura**

CUAA _____

Denominazione _____

Codice aziendale IT _____

Classificazione apiari ad impegno Stanziale Nomade Metodo apicoltura apiario ad impegno convenzionale biologica **Relazione tecnica**

Apiari ad impegno – Dati da BDN al 31.12 dell'anno precedente alla presentazione della domanda di pagamento							
Numero progressivo apiario	Indirizzo apiario	Comune	Specie botaniche presenti (diverse da quelle di cui all'art.2.10) nel raggio di azione dell'apiario	Lat. (XX.XXXXX)	Long. (XX.XXXXX)	Numero alveari ad impegno	Periodo di permanenza (solo per apiari nomadi) dal ____al____*

N.B. Per apicoltura nomade, allegare l'elenco delle movimentazioni effettuate e registrate in BDN

* nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nella tabella di cui al punto 2.10

ALLEGATO 3 Tabella premi quinquennali

Premi per range di alveari ad impegno			
Range alveari aziendali n°		Importo complessivo in euro per apicoltura stanziale	Importo complessivo in euro per apicoltura nomade
Da	A		
15	50	8.940,00	10.075,00
51	100	19.725,00	22.235,00
101	150	31.150,00	35.115,00
151	200	41.385,00	46.650,00
201	250	50.510,00	56.940,00
Oltre 250		58.625,00	66.090,00

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*